DECISIONE A CONTRATTARE

Il Responsabile

(Art. 59 DPCNR DEL 04/05/2005 n. 0025034)

OGGETTO: REVISIONE DELLA POMPA LAVAGGIO FILTRI DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELL'AREA DELLA RICERCA –

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. I della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 18 febbraio 2019 prot.n. 12030 n. 14

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, pubblicati nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, l'art. 59 titolato "Decisione di contrattare";

VISTA la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" (G.U. n. 91 del 19.04.2016) e s.mm. e ii.

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2019, n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n.92 del 18.04.2019);

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica", per le parti non abrogate dal decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO il Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2020 – Approvato dal CdA del CNR nella seduta del 29.11.2019 con deliberazione n. 317/2019 – Verb. 392

VISTA la circolare CNR 28/2016, che richiama il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, rubricato "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124", nel quale è disposto all'art. 10, comma 3, che "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca" e pertanto, le Unità Organiche e le strutture del CNR non sono obbligate a ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente collegati all'attività di ricerca;

VISTO l'art. 1, comma 130 della L. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), con il quale, in caso di eventuale ricorso al MePA, viene innalzata a 5.000 euro la soglia per l'obbligatorietà del suo utilizzo, modificando quanto disposto dalla Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) e quanto in precedenza stabilito dalle circolari CNR n. 24/2012 e 27/2012 relative a "Novità in materia di contratti pubblici";

VISTA la L. 241/1990 che stabilisce che "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'art. 4 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro, che l'affidamento dei contratti debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

CONSIDERATO l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 che recita: comma 2 – Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: comma a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

CONSIDERATA la necessità della revisione della pompa lavaggio filtri dell'impianto di depurazione, che consiste nella



Area della Ricerca Roma 2 - Tor Vergata

Il Responsabile

sostituzione dei cuscinetti, tenuta e integrazione olio elettrico;

CONSIDERATO che l'Area della Ricerca ha in essere un contratto pluriennale di manutenzione dell'impianto di depurazione che prevede in caso di guasto dell'impianto di natura straordinaria l'esecuzione di interventi di riparazione con oneri quantificati previo sopralluogo tecnico e valutazione dei pezzi di ricambio (Contratto Mepa 118829-fascicolo 21/2017) con allegato capitolato tecnico;

CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi è di carattere straordinario e la Ditta TEKNOSERVIZI SRL, su richiesta del Servizio di manutenzione di questa Area, con mail del 15.02.2020 ha formulato offerta economica di revisione della pompa in questione;

CONSIDERATA la copertura finanziaria della suddetta spesa, prevista nella seguente voce dell'elenco: 13073 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari, presente nel Bilancio di Area;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire quanto in oggetto mediante procedura di cui all'art. 32 co. 2 e dell'art. 36 co. 2 lett a) del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., nel rispetto della massima concorrenzialità e nei limiti di importo stabiliti dall'art. 35 del citato decreto;

RITENUTO che l'oggetto del presente lavoro è funzionalmente collegato all'attività di ricerca;

DISPONE

- che le caratteristiche del lavoro che si intende affidare sono le seguenti: ripristino del funzionamento della pompa lavaggio filtri dell'impianto di depurazione di Area;
- di nominare, quale responsabile unico del procedimento, in base all'art. 31 del D.Lgs 50/2016 il Sig. **Francesco Fontana**, che possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo, che riceve per opportuna conoscenza la presente disposizione e che assume il ruolo di Direttore dell'Esecuzione;
- di incaricare, per l'attività di supporto al RUP, ai sensi dell'art. 31 co. 7 del D.Lgs 50/2016 la Sig.ra Laura D'Orazi;
- di affidare il lavoro in oggetto alla Ditta:

Teknoservizi S.r.l. - Sede legale: Via dei Sansovino n. 3 – 00196 Roma - P.IVA/C.F. 13069961004

- di dare atto che la spesa complessiva ammonta ad € 250,00 IVA esclusa;
- di stabilire inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
 - termine esecuzione: entro 10 gg dalla data di firma del contratto,
 - luogo di svolgimento: Via del Fosso del Cavaliere, 100 00133 Roma,
 - modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del lavoro,
 - cauzioni e penali: non previste in considerazione della natura della presente acquisizione;
 - garanzia: di legge.

RL

- che sia impegnata la spesa prevista di € 305,00 compresa IVA al 22%, nella seguente voce dell'elenco: cap. 13073 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari GAE p0000336 anno 2015
- che siano avviate le azioni per la verifica del possesso dei requisiti generali inerenti l'operatore economico affidatario, a cura degli uffici amministrativi dell'Area della Ricerca di Tor Vergata, previsti per la presente tipologia di lavori;
- che siano avviate le azioni per la verifica del possesso di eventuali requisiti speciali inerenti l'operatore economico affidatario, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, previsti per la presente tipologia di lavori.